

Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2021, n. 28-3696

Legge regionale 56/1977, articolo 49. Regolamento regionale 8/R/2018. Digitalizzazione delle pratiche edilizie per garantire la continuita' dei servizi comunali durante il periodo emergenziale.

A relazione del Vicepresidente Carosso e dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 “*Tutela ed uso del suolo*”, all’articolo 49 (Caratteristiche del titolo abilitativo edilizio e della comunicazione in materia di edilizia), comma 2, prevede che la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e la trasmissione delle comunicazioni in materia di edilizia avvengano in via telematica, in adempimento del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell'Amministrazione Digitale*”;

il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”, prevede, all’articolo 5, comma 4 bis, che le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati siano presentati con modalità telematica;

la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2010, n. 4-296 “*Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "MUDE PIEMONTE". Spesa Euro 30.000,00 (cap. 116985/10)*” ha dato avvio al progetto “MUDE Piemonte” per la standardizzazione dei processi di inoltro e gestione delle pratiche allo sportello unico per l’edilizia attraverso la sperimentazione di un servizio telematico finalizzato alla informatizzazione delle pratiche medesime, svolto in collaborazione con le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano in Regione;

il Regolamento regionale 5 ottobre 2018, n. 8/R “*Regolamento regionale recante: "Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni"*”, disciplina i tempi per l'erogazione graduale del servizio in via telematica, i requisiti tecnici, le modalità operative per realizzare l'uniformità nella circolazione e nello scambio telematico di dati e informazioni relative all’edilizia, nonché per favorire l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi fra le diverse pubbliche amministrazioni;

con il suddetto Regolamento 8/R/2018 è stato messo a disposizione dei Comuni o loro forme associative il sistema regionale “MUDE Piemonte” (articolo 8);

premesso, inoltre, che:

- la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 “*Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19*”, all’articolo 1, prevede che in riferimento allo stato di emergenza dichiarato a seguito della diffusione epidemiologica causata dal Covid-19, al fine di contenere gli effetti negativi sul contesto socio-economico regionale, si adottino misure finanziarie, di sburocattizzazione e semplificazione, volte a favorire il riavvio delle attività produttive;

- l’Agenda per la semplificazione 2020-2023, prevista dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” (convertito con la legge 11

settembre 2020, n. 120) e approvata con accordo in Conferenza Unificata il 23 novembre 2020, prevede un programma di interventi di semplificazione per la ripresa a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 volto al perseguimento della ripresa e della riduzione dei tempi e dei costi delle procedure per le attività di impresa e per i cittadini, in raccordo con il Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2020;

- la stessa Agenda prevede azioni volte a garantire la piena digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli di competenza dello sportello unico delle attività produttive (SUAP) e dello sportello unico dell'edilizia (SUE), anche mediante l'interoperabilità dei flussi documentali e degli schemi dati tra amministrazioni.

Ritenuto, a fronte del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e al fine di incentivare i servizi digitalizzati per l'edilizia destinati a cittadini, professionisti e imprese, favorendo il lavoro da remoto e la resilienza dei territori, di prevedere l'attivazione e il sostegno alle spese relative al servizio MUDE Piemonte per l'anno 2021 per la trasmissione telematica delle pratiche edilizie, a favore dei Comuni piemontesi che ne usufruiscono o che ne facciano richiesta entro il 31 dicembre 2021 con le modalità operative che saranno rese note mediante apposito comunicato sulla pagina web del MUDE Piemonte (<http://www.mude.piemonte.it/site>), tenuto conto che per le nuove attivazioni si ricorrerà alla procedura "a sportello" ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (articolo 5).

Dato atto che:

l'attivazione e il sostegno alle spese relative al servizio MUDE Piemonte per l'anno 2021 ammontano presuntivamente ad un massimo di € 40.000.000 come da stima della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio effettuata nel quadro dell'intervento "supporto alla diffusione del MUDE Piemonte" previsto nel programma pluriennale ICT 2019-2021 e trovano copertura finanziaria sul capitolo di spesa 209095 (Spese per lo sviluppo del sistema informativo della Direzione A16000 Ambiente, Energia e Territorio), che presenta la necessaria disponibilità finanziaria sul Bilancio pluriennale 2021-2023.

Visto l'articolo 121 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1;

visti gli articoli 27 e 51 della legge statutaria della Regione Piemonte 4 marzo 2005;

visto l'articolo 49, comma 2, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo";

visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

vista la D.G.R. 12 luglio 2010, n. 4-296 "Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "MUDE PIEMONTE";

visto l'articolo 5 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

visto il regolamento regionale 5 ottobre 2018, n. 8/R “*Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni*”;

vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

vista la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 “*Bilancio di previsione finanziario 2021/23*”;

vista la D.G.R. 19 aprile 2021, n. 1-3115 “*Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2021/23”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria, sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.*”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di disporre, ai sensi del Regolamento 8/R/2018, l'attivazione e il sostegno alle spese di gestione del servizio MUDE Piemonte per l'anno 2021 per la trasmissione telematica delle pratiche edilizie, a favore dei Comuni piemontesi che ne usufruiscono o che ne facciano richiesta entro il 31 dicembre 2021 con le modalità operative che saranno rese note mediante apposito comunicato sulla pagina web del MUDE Piemonte (<http://www.mude.piemonte.it/site>), tenuto conto che per le nuove attivazioni si ricorrerà alla procedura “*a sportello*” ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*” (articolo 5);
- di dare atto che l'importo di € 40.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 209095 (Spese per lo sviluppo del sistema informativo della Direzione A16000 Ambiente, Energia e Territorio), che presenta la necessaria disponibilità finanziaria sul Bilancio pluriennale 2021-2023;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e degli articoli 5 e 8 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi dell'articolo 26 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

(omissis)